

Biella. La Polizia di Stato denuncia tre stranieri per porto abusivo di armi

A Biella la Polizia di Stato interviene, in modo preventivo, per garantire maggiore sicurezza alla popolazione onesta.

In un clima di buonismo incontrollato, in un’**Italia sempre meno sicura**, alla vigilia dell’approvazione dei nuovi **Decreti Sicurezza voluti dal Governo Meloni**, dalla **Questura di Biella** fanno sapere che sono stati *“denunciati tre cittadini stranieri in possesso di oggetti utilizzabili per compiere furti”*.

L’**immigrazione criminale** non conosce battute d’arresto e, purtroppo, è sempre più difficile attuare **azioni di repressione per contrastare il fenomeno**.

Le **Forze dell’Ordine** si impegnano con dedizione e competenza per mettere in atto **azioni repressive** ma, troppo spesso, **la Magistratura ne vanifica gli sforzi**.

Questa volta possiamo dire che nella tarda mattinata del **12 gennaio** scorso – nel corso di *“un normale controllo stradale”* – è accaduto che *“le volanti della Questura di Biella hanno fermato un veicolo sospetto segnalato dalla Sala Operativa perché collegato a precedenti episodi di furto”*.

Da quanto emerge dagli Uffici della **Polizia di Stato**, il veicolo *“è stato fermato dagli Agenti che hanno identificato i tre occupanti: uomini di origini straniere, due cileni e un messicano di età compresa tra i 33 e i 25 anni. Alla richiesta del motivo per cui fossero a Biella, i tre hanno fornito spiegazioni apparse fin da subito poco convincenti”*.

Narrazioni simili le abbiamo già ascoltate in altre occasioni, in altre province, ma la risultanza è sempre la medesima. **Uno dei soggetti era sprovvisto di documenti utili all’identificazione** e, cosa assai sospetta, non si è riusciti a capire *“chi fosse il reale proprietario del veicolo”*.

Dinanzi ad un simile quadro, gli Agenti della Polizia di Stato hanno optato per la **perquisizione immediata del mezzo** dal quale sono scaturiti *“diversi oggetti utilizzabili per compiere dei furti”*.

Il personale della Squadra Volanti ha trovato *“1 cacciavite a taglio, 1 scalpello piatto, 1 tronchese, 2 dispositivi anti-taccheggio avvolti in una 1 t-shirt di colore nero e nascosti sotto il sedile anteriore del passeggero, 2 paia di guanti in tessuto neri e 1 passamontagna nero sui sedili posteriori”*.

Questore Delia Bucarelli

Un bottino non trascurabile che ha permesso la **traduzione istantanea presso la Questura di Biella** ove sono stati realizzati i **controlli fotodattiloscopici** a cura della **Polizia Scientifica**.

Gli Agenti della Polizia Scientifica hanno subito scoperto che *“uno dei tre utilizzava diversi alias per eludere i controlli e aveva a suo carico dei precedenti per reati contro il patrimonio”*.

In ossequio alle normative vigenti i tre sono stati *“denunciati per porto abusivo di armi ed oggetti atti ad offendere ex art. 4 della L. 110/75”*. Una misura che, **non porta i soggetti dietro le sbarre** ma li mette in una

posizione scomoda in caso di commissione di futuri reati predatori.

Dalla Questura di Biella, guidata dal Dirigente Superiore della Polizia di Stato **Delia Bucarelli**, tengono a dire:
“Ancora una volta, grazie alla capillare attività di controllo del territorio è stato possibile prevenire la commissione di reati e garantire maggiore sicurezza alla comunità locale”.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 23/01/2026

Salvato in PDF in data: 24/04/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/biella-polizia/23/01/2026/>